

Prof. Carlo Falciani

Iconografia Iconologia A.A. 2023-2024

CONTENUTI E TEMATICHE

1) parte generale.

Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti per affrontare una corretta lettura iconografica, e poi iconologica delle opere d'arte dal primo Rinascimento al XVII secolo, in vista di una completa indagine sulle arti che non si limiti ai soli aspetti formali ma coinvolga anche il soggetto rappresentato e i contenuti letterari e filosofici da esso veicolati. Alcune lezioni verteranno sulla storia dell'approccio critico iconografico e iconologico all'arte, dalla sua nascita nel XIX secolo, - soprattutto gli studi fondatori di Warburg e Panofsky -, fino ad arrivare ai nostri giorni.

2) parte seminariale: Esempi di lettura di opere dei secoli XV-XVII

Parte delle lezioni sarà dedicata ad illustrare le fonti e i repertori di largo uso, da quelli antichi in forma cartacea (ad esempio Hieroglyphica, di Piero Valeriano, o Iconologia di Cesare Ripa) a quelli moderni su supporto digitale, dedicati ai miti, all'iconografia cristiana, ai simboli. Verrà inoltre affrontata la lettura di opere o cicli decorativi dal complesso programma iconografico di cui si fornisce un elenco in calce. Questa parte del corso presuppone una partecipazione attiva degli studenti di tipo seminariale. All'inizio dell'anno verrà assegnata a ciascun studente una o più opere di soggetto coerente, oppure un ciclo di pitture, sulle quali andrà svolta – in funzione di una relazione scritta – una ricognizione relativa all'iconografia e un'interpretazione dei contenuti.

Si indicano, di seguito, alcune opere su cui verteranno una parte delle lezioni, tese a presentare anche le differenti letture iconologiche che si sono succedute durante gli anni nella storiografia critica, in modo da verificare il corretto uso delle fonti e i differenti approcci critico-interpretativi.

La Tempesta di Giorgione,

La decorazione del Salone della Villa Medicea di Poggio a Caiano

La volta della Cappella Sistina di Michelangelo

Lo Sposalizio della Vergine di Rosso Fiorentino,

La decorazione di Giorgio Vasari delle sale di Palazzo Vecchio

Il Giove che dipinge farfalle di Dosso Dossi,

La decorazione della Galleria di Palazzo Ruspoli di Jacopo Zucchi

La Galleria di Fontainebleau di Rosso Fiorentino,

Lo Studiolo di Francesco I a Palazzo Vecchio

BIBLIOGRAFIA GENERALE

Per una storia dell'iconologia

C. Cieri Via, *Nei dettagli nascosto. Per una storia del pensiero iconologico*, Roma, NIS, 1994. *Con bibliografia relativa ai repertori testuali e bibliografici di iconografia religiosa, profana, ai repertori iconografici e a quelli di simboli.*

Testi generali (letture consigliate)

A. Warburg, *La rinascita del paganesimo antico*, Firenze, 1966.

E. Panofsky, *Studi di iconologia, i temi umanistici nell'arte del Rinascimento*, Torino, 1975; oppure *Id, Il significato delle arti visive*, Torino, 1962.

J. Bialostocky, *Iconografia e iconologia*, in *Enciclopedia universale dell'arte*, vol. VII, Firenze 1958

C. Ginzburg, *Da Warburg a E. H. Gombrich, note su un problema di metodo*, in *Miti emblemi spie, metodologia e storia*, Torino, pp. 29-106.

J. Seznec, *La sopravvivenza degli antichi dei, saggio sul ruolo della tradizione mitologica nella cultura e nell'arte rinascimentale*, Torino, 1981.

Bibliografia del corso obbligatoria: (La seguente bibliografia è parziale, l'elenco completo dei testi verrà fornito durante ciascuna lezione).

S. Settis, *La Tempesta interpretata*, Torino, Einaudi, 1978.

C. Falciani, *Gabriele Vendramin, la Tempesta di Giorgione e un poemetto encomiastico*, In "Studiolo", 7, 2009, pp. 101-123.

C. Falciani, *Francesco I ritratto a Fontainebleau*, in *Il Ritratto nell'Europa del Cinquecento, Atti del convegno*, Firenze 20017, pp. 29-66.

C. Falciani, *Il Rosso Fiorentino*, Firenze 1996.

C. Falciani, *Disegni di composizione*, in *Pontormo, disegni degli Uffizi*, Firenze 1996, pp. 93-105

Vincenzo Farinella, *Dipingere farfalle*, Firenze 2007.

P. Humfrey, *Giove Mercurio e la Virtù*, in *Dosso Dossi. Pittore di corte a Ferrara nel Rinascimento, catalogo della mostra*, Ferrara 1998, pp. 170-174.

Ph. Morel, *Melissa, magie, astres et démons dans l'art italien de la Renaissance*, Paris, Hazan, 2008.

A. D'Amelio, Ph. Morel, F. Rigon, *Storia di una galleria romana, La genealogia degli dèi di Jacopo Zucchi e le famiglie Rucellai, Caetani, Ruspoli, Memmo*, Roma, 2011.

V. Conticelli, "Guardaroba di cose rare e preziose", *lo studiolo di Francesco I de' Medici; arte, storia e significati*, Lugano, 2007.

C. Del Bravo, Sul significato della luce nel Caravaggio e in Gianlorenzo Bernini, in "Artibus et historiae", 4, 1983, 7, pp. 69-77.

Questo corso presuppone la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni. All'inizio del corso a ciascuno studente (o a gruppi di due a seconda degli iscritti) verrà affidata un'opera sulla quale lo studente dovrà stendere una relazione incentrata sui significati iconologici dell'opera da presentare in aula (o online per una ventina di minuti). La relazione sarà valutata in sede d'esame.